

SÌ, SHOPPING! MA COME?

E Black Friday sia! Un po' diverso, certo, rispetto a quello cui siamo stati abituati negli ultimi anni, ma il giorno di sconti più atteso (in questo 2020 cade il 27 novembre) sembra non conoscere crisi. In molte città i negozi sono in parte chiusi causa Covid, ma in tante altre no e, comunque, ci pensano i siti a lavorare a pieno ritmo per garantire una miriade di prodotti superscontati. Quali andranno per la maggiore? Ce lo dicono cinque esperti

di Sabrina Barbieri

Francesco Morace, sociologo e studioso di consumi, presidente di Future Concept Lab (futureconceptlab.com)



Sarà un Black Friday sottotono quello di quest'anno?

Saranno banditi gli acquisti d'impulso e in questo shopping più ragionato ci sarà un certo ridimensionamento della spesa, ma la cosa più interessante sarà vedere come cambieranno i consumi.

Quindi verso quali prodotti ci indirizzeremo?

Innanzitutto verso quelli legati alla cura del sé, al benessere, a quello che noi chiamiamo il "respiro del corpo". Questo virus colpisce il sistema respiratorio ed è come se, anche metaforicamente, avessimo bisogno di prenderci cura di noi e dei nostri familiari. Persino dei nostri animali domestici. Poi c'è la dimensione del "deep living", dell'attenzione alla casa. Il

lockdown ci ha insegnato a sfruttare balconi, terrazzi, giardini anche piccolissimi, e questa passione per il gardening continuerà. Così come cresceranno le vendite di tutto ciò che è legato al cibo, alla sua preparazione. Abbiamo individuato anche un terzo e quarto filone. Quello della "natural regeneration", che ci spinge ad acquistare prodotti naturali ed ecosostenibili, e quello delle "ritualità ricreative".

Ovvero giochi?

Sì, ma non solo videogiochi. Accanto a essi cercheremo quelli da tavolo, per interrompere la sbornia digitale. Così come saliranno le vendite dei prodotti legati alla manualità, al fai da te.

E la tecnologia?

Ormai le vendite di prodotti tecnologici sono consolidate. Del resto possiamo dire che telefonini e computer ci hanno salvato la vita in questi mesi.

Sarà un Black Friday prevalentemente online, ma una volta finita l'emergenza torneremo nei negozi o continueremo a preferire la comodità dell'acquisto con un click?

Ci torneremo. Si è visto in estate. Quando si è allentata la morsa, i negozi si sono riempiti. La dimensione sensoriale ci manca. Desideriamo tutti recuperarla.